COMUNITÀ MONTANA DEL GOCEANO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2023 - 2024 - 2025**

Documento adottato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 44 del 26 luglio 2022
Aggiornamento proposto con deliberazione della Giunta esecutiva n. 27 del 13 aprile 2023

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

La "COMUNITÀ" MONTANA DEL GOCEANO è stata costituita con atto sottoscritto il 28 maggio 2008 e risulta composta da 9 Comuni: Anela, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Nule, Illorai ed Esporlatu.

Pertanto la Legge regionale sarda n°12/2005 ha stabilito un punto fermo per la soppressione delle vecchie Comunità Montane nate dalla legge n°1102/71 e la creazione di Unioni di Comuni prive di caratteristiche di montanità e di nuove comunità Montane con caratteristiche di montanità in essa definite; il macchinoso e accidentato percorso procedurale che ne è sortito ha originato la nascita di circa 40 Unioni di Comuni e di 5 Comunità Montane, tra le quali quella del "Goceano" istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°66 del 28 maggio 2008 la quale ha mantenuto omogeneità e integrità di territorio, e alla quale dopo il difficile periodo di commissariamento iniziato nel marzo 2007 con la soppressione dei vecchi enti montani, sono stati trasferiti beni, personale e procedimenti con D.P.G.R. n°116 del 20/10/2008 e con verbale ufficiale di consegna del 12/11/2008.

Dopo la nascita, momento atteso da anni con trepida aspettativa in una parte di Sardegna bisognosa di sviluppo, emergono tutte le problematiche di cura, sostentamento e crescita sana del neonato, che per prosperare necessita di dotazioni materiali (in termini economici) e di amorevole attenzione da parte di mamma regione che l'ha generato (il cui amore si tramuta poi sempre necessariamente in termini economici).

Pur nelle difficoltà derivanti da un quadro normativo incerto e da una crescente riduzione dei trasferimenti la Comunità Montana del Goceano gestisce in forma associata una pluralità di servizi ed ha attivato il processo associativo delle Funzioni.

Attuale riferimento normativo per la Comunità Montana del Goceano è la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" che la Comunità Montana del Goceano ha sollecitato e nell'ambito della quale sta lavorando per migliorare l'operatività dell'ente.

Sulla base delle funzioni trasferite e servizi delegati, l'ente ha inteso definire un proprio programma di azione individuando le linee programmatiche per il prossimo triennio così denominate:

1. RIORDINO ISTITUZIONALE DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL GOCEANO
2. RIORDINO DEGLI STRUMENTI CONTABILI E FINANZIARI
3. PIANIFICAZIONE STRATEGICA ED UTILIZZO RISORSE COMUNITARIE E DEL PNRR
4. BENESSERE E COESIONE TERRITORIALE
5. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ACCESSO AI SERVIZI
6. SVILIPPO ECONOMICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
7. TUTELA E GESTIONE DELL'AMBIENTE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 - 2024 - 2025

ANALISI

DI

CONTESTO

COMUNITÀ MONTANA DEL GOCEANO

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

TERRITORIO

Il territorio del Goceano è ubicato nella Sardegna centro-settentrionale, comprende i Comuni di Anela, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai e Nule. Attraversato dal fiume Tirso, è orlato dalla catena del Goceano che raggiunge i 1259 metri a Sa Punta Manna del Monte Rasu, una delle più alte vette della Sardegna dopo il massiccio del Gennargentu e il Monte Limbara.

Il territorio è di notevole interesse naturalistico per la presenza di estese e splendide superfici boscate e di endemismi sardo-corsi assai rari. Dal punto di vista storico - archeologico sono noti siti di notevole valore scientifico fra i 340 censiti.

Durante l'età romana nella piana di San Saturnino fu edificata la città di Lesa dove, sfruttando le numerose fonti di acque termali presenti nella località, fu costruito uno stabilimento di cui, a tutt'oggi, rimangono i resti del "tepidarium".

All'età giudicale sono da ricondurre alcune chiese campestri nonché il castello del Goceano, edificato per garantire la difesa dei confini meridionali del regno di Torres. Nel XVIII secolo il Goceano si trovò al centro degli avvenimenti storici e politici dell'Isola con il bonese Giovanni Maria Angioy che, nominato Alternos dopo lo scoppio dei moti antifeudali, guidò la rivolta dei sardi contro i feudatari.

Noi abitiamo il Goceano, noi viviamo nel Goceano. Ma conosciamo la sua storia, le sue tradizioni, le sue risorse, il lavoro della sua gente? Incoraggiare tutti a conoscere meglio se stessi e il proprio territorio: la Comunità Montana si è proposta anche questo promuovendo la pubblicazione del sito web, destinato a tutti, Goceanini e non.

La Comunità montana, come ente sovraccomunale, interpreta con attenzione le esigenze di sviluppo delle sue popolazioni. In questa visione le rappresentanze comunali per essere funzionali alle finalità dei documenti di programmazione dovrebbero esprimere le migliori intelligenze locali, capaci di offrire un valore aggiunto alla direttrice di marcia dallo sviluppo.

La superficie totale dei comuni facenti parte della Comunità Montana Goceano è di 480,78 Km2:

Comuni	Superficie in Km2	Densità (ab/Km2)
Anela	37	16,51
Benetutti	94,45	18,89
Bono	74,5	46,82
Bottidda	33,71	19,85
Bultei	96,5	8,95
Burgos	18,08	48,56
Esporlatu	18,4	20,65
Illorai	56,19	14,20
Nule	51,95	25,72
Totale	**480,78**	**22,48**

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Contributi per funzioni delegate dalla Regione:

La Regione Autonoma della Sardegna ha delegato la Comunità Montana Goceano alla realizzazione delle opere relative al Capping della discarica Consortile ubicata in territorio del Comune di Bono in Località "Monte Pazza". Gli interventi di risanamento sono conclusi ma sono in corso di rendicontazione per l'avvio della post gestione ordinaria per la quale sono stati richiesti contributi ordinari all'assessorato regionale per l'Ambiente.

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

a) dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
b) degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare, si analizzeranno:
c) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
d) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
e) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
f) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
g) la gestione del patrimonio;
h) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
i) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Nel 2019 è stato siglato un Accordo di programma per il Progetto di Sviluppo Territoriale "Logo'S, cuore dell'isola" (PST) – PT CRP 24/INT che vede protagonisti l'Unione dei comuni del Logudoro e la Comunità Montana Goceano.

L'accordo di programma è stato approvato con Delibera di G.R. n. 7/27 del 12 febbraio 2019. L'Unione di Comuni del Logudoro è stata individuata soggetto attuatore Unico, con la Deliberazione 10 del 07/02/2019 da parte di questo Ente per la fase attuativa del progetto.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento pervenuto via PEC in data 21/02/2019 e acquisito agli Atti di questo Ente con protocollo n. 275.

Sono in corso le procedure per l'ottimizzazione del percorso di Programmazione Territoriale avviate dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Le Risorse umane

La Dotazione organica del personale è la seguente: approvata con Deliberazione della Giunta n. 32 del 17 maggio 2022 e che s'intende al momento di riconfermare:

Comunità Montana del Goceano - Dotazione organica					
N.	**cat.**	**Profilo professionale**	**Ore sett.**	**presenti**	**vacanti**
1	DIR	Dirigente Apicale - Segretario	-	0	1
1	D	Direttivo Contabile	36	0	1
1	D	Direttivo Tecnico	36	0	1
1	C	Istruttore Amministrativo	36	0	1
1	C	Istruttore Tecnico	36	0	1
1	B	Collaboratore Amministrativo	36	1	0
6			180	**1**	**5**

La programmazione del fabbisogno del personale è la seguente:

La situazione contabile dell'Ente che si basa per la parte entrata di finanziamenti annuali per le funzioni associate (RAS) e sui trasferimenti degli enti aderenti all'ATO, fintanto che non si avrà certezza di stabilità finanziaria, non consente di programmare, per il 2023, nessuna assunzione a tempo indeterminato.

Soltanto dal 2024 si potrà ipotizzare, in un diverso quadro di garanzie, soprattutto da parte della Regione Sardegna, la copertura mediante assunzioni stabili.

Il rimanente personale vacante non assunto con contratto a tempo indeterminato e l'ulteriore personale necessario per gli obiettivi e della programmazione 2023-2025, sarà reclutato e sostituito, come accade ormai da anni, mediante forme di lavoro flessibile, secondo il seguente prospetto di sintesi:

N.	**cat.**	**Profilo professionale**	**Ore sett.**	**Attivazione procedura**				
				Modalità acquisizione	**T.D.**	**T.I.**	**Finanziamento**	**durata**
1	DIR	Dirigente Apicale - Segretario		Art.1, comma 557, L. 311/2004	1	0	Fondi bilancio	2023
1	D	Direttivo Contabile/Amministrativo	12	Art.1, comma 557, L. 311/2004	1	0	Fondi bilancio	indet
1	D	Direttivo Tecnico	18	Art. 110 D.Lgs. n. 267/2000	1	0	Fondi comunali gestione associata RRSSUU	2023
1	D	Direttivo Tecnico	12	Art.1, comma 557, L. 311/2004	1	0	Fondi bilancio e gestione associata discarica	2023
1	D	Direttivo Tecnico	18	Art.1, comma 557, L. 311/2004 e art. 20 CCNL 16/11/2022	1	0	Fondi comunali gestione associata CUC	2023
1	D	Direttivo amministrativo/servizi sociali	6	Art.1, comma 557, L. 311/2004	1	0	Fondi bilancio e comunali gestione associata CUG e Serv. Civile	2023
1	D	Direttivo esperto rendicontazione	6	Art.1, comma 557, L. 311/2004 e/o art. 20 CCNL 16/11/2022	1	0	Fondi bilancio	2023
1	C	Istruttore Contabile/Amministrativo	12	Art.1, comma 557, L. 311/2004 e/o art. 20 CCNL 16/11/2022	1	0	Fondi bilancio	2023
1	B	Collaboratore Ammnistrativo	36	Posto coperto	0	1	Art. 39 LR 2/2016 (solo tabellare) e fondi bilancio (accessorio)	indet

Analisi di contesto socio economico

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
   a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
   b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell’ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell’anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l’amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all’art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presenta, ancora eccezionalmente complesso e incerto e non consente previsioni affidabili per il prossimo triennio 2023-2025.

Sulla base del Documento di Economia e Finanza, approvato dal Governo nazionale le associazioni di categoria del settore pubblico e privato hanno espresso preoccupazione per uno scenario economico dominato da estreme tensioni e incertezze generate dall’invasione russa in Ucraina, in un quadro già reso difficile dal perdurare della pandemia, dalle pressioni al rialzo sui prezzi di varie commodity, dal reperimento di materie prime e materiali e dai colli di bottiglia in alcune catene di fornitura globali. Circa il 16% delle imprese ha ridotto la produzione nel corso del 2021/2022.

Il quadro macroeconomico del DEF, che prevede una crescita tendenziale del PIL al 2,9% nel 2022, basata su una contrazione dello 0,5% nel primo trimestre e una ripresa nel secondo e nel corso dei mesi estivi, con un ritorno a una crescita a ritmi sostenuti, è apparso ottimistico.

Il Centro Studi Confindustria prevede per il 2022 un incremento del PIL del +1,9% ma la variazione positiva è interamente dovuta a quella già acquisita a fine 2021 (+2,3%), grazie all’ottimo rimbalzo dell’anno scorso. Infatti, qualsivoglia previsione di variazione del PIL inferiore al 2,3% annuo implica che quest’anno saremo in recessione. I rincari dei prezzi energetici stanno comprimendo il potere d’acquisto delle famiglie e ciò influirà sull’ampiezza e sul ritmo di crescita dei consumi e sulle prospettive

di politiche pubbliche. Anche il forte aumento dell'inflazione, che non si esaurirà nel breve termine, finirà per comprimere la domanda aggregata.

Contesto Europeo

Secondo le aspettative, il PIL dell'UE dovrebbe mantenersi in territorio positivo grazie all'effetto combinato delle riaperture delle attività e della decisa azione politica intrapresa a sostegno della crescita durante la pandemia. In particolare, i consumi privati dovrebbero essere sostenuti dalle riaperture dei servizi ad alta intensità di contatti, dal mercato del lavoro favorevole e in costante miglioramento, dal minore accumulo di risparmi e dalle misure di bilancio volte a compensare l'aumento dei prezzi dell'energia. Infine gli investimenti dovrebbero trarre beneficio dalla piena implementazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dall'attuazione del relativo programma di riforme.

La crescita del PIL reale sia nell'UE che nella zona euro è ora prevista al 2,7 % per il 2022 e al 2,3 % per il 2023, in calo rispetto al 4,0 % e al 2,8 % (2,7 % nella zona euro), rispettivamente, delle previsioni intermedie d'inverno 2022. Il declassamento del 2022 va letto nel contesto dello slancio di crescita economica registrato nella primavera e nell'estate dello scorso anno, che determina un aumento di circa 2 punti percentuali del tasso di crescita annuo di quest'anno. La crescita della produzione nel corso dell'anno si è ridotta dal 2,1 % allo 0,8 %.

Il maggior impatto negativo sull'economia mondiale e su quella dell'UE è imputabile ai prezzi delle materie prime energetiche che, nonostante fossero già aumentati in misura sostanziale prima della guerra rispetto ai ribassi registrati durante la pandemia, hanno subito pressioni al rialzo e un incremento della volatilità a causa dell'incertezza sulle catene di approvvigionamento. Ciò vale per i prodotti alimentari e altri beni e servizi di base per i quali le famiglie hanno riscontrato un calo del loro potere d'acquisto.

Le interruzioni della logistica e della catena di approvvigionamento indotte dalla guerra, nonché l'aumento dei costi di produzione per un'ampia gamma di materie prime, amplificano le turbative del commercio globale causate dalle drastiche misure di contenimento della pandemia ancora vigenti in alcune aree della Cina e gravanti sulla produzione.

L'inflazione ha ripreso slancio dall'inizio del 2021, passando dal 4,6% su base annua nell'ultimo trimestre del 2021 al 6,1 % nel primo trimestre del 2022. Ad aprile l'inflazione complessiva nella zona euro è salita al 7,5 %, registrando il massimo storico dell'unione monetaria, mentre secondo le previsioni nel 2022 si attesterà al 6,1 % – valore molto più alto del 3,5% stimato lo scorso inverno– , per poi scendere al 2,7 % nel 2023.

Nel secondo trimestre di quest'anno l'inflazione dovrebbe raggiungere un picco del 6,9 % per poi diminuire gradualmente mentre, a livello di UE, dovrebbe aumentare dal 2,9 % nel 2021 al 6,8 % nel 2022, per poi riscendere al 3,2 % nel 2023. Sempre secondo le previsioni, l'inflazione di fondo media dovrebbe superare il 3 % nel 2022 e nel 2023 sia nell'UE che nella zona euro.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, a livello europeo si registrerà una crescita più contenuta rispetto allo slancio del 2021, quando l'economia dell'UE ha visto la creazione di oltre 5,2 milioni posti di lavoro, che hanno attirato quasi 3,5 milioni di persone in più nel mercato del lavoro.

L'occupazione nell'Unione dovrebbe aumentare nel 2022 dell'1,2%, mentre i tassi di disoccupazione continueranno a diminuire attestandosi al 6,7 % nel 2022 e al 6,5 % nel 2023 nell'UE e al 7,3 % nel 2022 e al 7,0 % nel 2023 nella zona euro. Per quanto riguarda le persone in fuga dalla guerra in Ucraina verso l'UE, la Commissione stima che queste entreranno nei mercati del lavoro solo gradualmente, con effetti tangibili apprezzabili solo a partire dal prossimo anno.

Contesto Italiano

La crisi determinata dall'impatto dell'emergenza sanitaria ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata da una prolungata debolezza del ciclo: dopo la graduale accelerazione del triennio 2015-2017 la ripresa si era molto affievolita, lasciando il passo a un andamento quasi stagnante dell'attività.

Gli effetti del conflitto tra Ucraina e Russia riducono ulteriormente le stime di crescita del nostro Paese: come si legge nelle previsioni economiche di primavera della Commissione europea, l'aspettativa di crescita del PIL italiano per il 2022 sarà del +2,4%, in diminuzione rispetto al +4,3% delle previsioni dello scorso autunno e del +4,1% stimato in inverno.

La crescita sarà ancora più modesta nel 2023, quando il PIL dovrebbe aumentare dell'1,9%, rispetto al +2,3% previsto in inverno. La contrazione riguarda anche l'Unione europea e l'Eurozona: secondo le previsioni della Commissione, l'economia europea dovrebbe crescere del +2,7% nel 2022 (l'1,3% in meno rispetto le stime di febbraio) e del +2,3% nel 2023.

Una contrazione frutto del conflitto tra Ucraina e Russia, che ha ulteriormente aggravato i problemi legati all'approvvigionamento delle materie prime e del rialzo dei prezzi dell'energia e di alcune commodity.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dagli ultimi dati disponibili appare chiaro confermare che da un punto di vista socio economico, la popolazione del Goceano si regge essenzialmente su pochi settori produttivi.

Il principale è quello dell'agricoltura e dell'allevamento, con gli ovini che la fanno da padrona. Discreta anche l'attività di trasformazione dei prodotti dell'allevamento ovino.

Il Comune di Anela ospita una Cooperativa, leader nel territorio con un fatturato che si attesta intorno ai 10 ml. di euro annui. Vi sono poi nei diversi comuni del Goceano piccole attività artigianali che operano nel settore lattiero caseario.

Alcune aziende sono poi leader nell'allevamento bovino e suino.

Un altro settore trainante è quello terziario e dei servizi: Pubblica Amministrazione, Sanità, Istruzione, attività commerciali, servizi alla persona etc.; anche l'artigianato costituisce un settore ancora abbastanza vivace.

L'industria invece non è presente in alcuno dei Comuni; mentre in altri vi è una discreta attività nel settore alberghiero e turistico.

Numerosi sono i Bed & Breakfast e gli agriturismi presente nel territorio e che in qualche modo contribuiscono ad integrare il reddito degli abitanti goceanini.

Nel settore delle costruzioni risultano attive alcune realtà abbastanza strutturate (molte sono quelle individuali, ma ve ne sono anche alcune costituite in società di capitale – per lo più sottoforma di Srl) che occupano complessivamente qualche centinaio di dipendenti.

Nei Comuni proprio a ridosso della catena montuosa del Goceano, opera anche il settore che si occupa della salvaguardia del compendio forestale e demaniale.

Si può complessivamente affermare che, comunque, la condizione socio economica delle famiglie che abitano nei nove comuni del Goceano non è certamente di livello né medio né alto, bensì orientato ad un livello piuttosto basso.

Naturalmente le cause che creano una situazione economica di questo tipo sono annose e non di facile soluzione; l'invecchiamento della popolazione, quindi l'innalzamento dell'età media degli abitanti, non depone a favore di una possibile rinascita del territorio in termini di aumento delle condizioni di benessere, non solo socio economico, ma anche culturale.

Eppure è innegabile che il Territorio del Goceano possiede intrinsecamente delle incredibili potenzialità che, se adeguatamente valorizzate consentirebbero un innalzamento del reddito medio, portandolo a livelli medio alti.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

In merito alla programmazione degli investimenti, si indicano i seguenti obiettivi ed indirizzi di natura strategica:

1	Portare a conclusione la rendicontazione dei lavori per la realizzazione del capping nella ex discarica consortile ubicata in località Monte Pazza in territorio delComune di Bono e avviare la post gestione.
2	Ultimare le opere stradali e di altra natura in tutto il territorio del Goceano finanziate dalla Ras e dall'avanzo di amministrazionerealizzato nel corso dell'esercizio 2016.

3	Realizzazione degli interventi finanziati con Provvedimento del Coordinatore del Nucleo determinazione prot. DAR-0021963-P-27/12/2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e territoriali (DARA) a favore della Comunità Montana del Goceano, individuata quale Soggetto attuatore responsabile della Green Community, a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura M2C1- 3.2. con risorse complessive pari ad € 4.104.652,00;
4	Altro ulteriore ambito strategico è quello relativo alle opportunità concesse dei diversi bandi nell'ambito PNRR finalizzati alla valorizzazione del contesto territoriale e ambientale del Goceano.
5	Intervento di efficientamento energetico della sede della Comunità Montana del Goceano
6	Realizzazione nel territorio del Goceano di opere per la difesa del suolo e per il ripristino di viabilità compromesse da eventi calamitosi
7	Interventi di manutenzione, messa in sicurezza e gestione del Piano intercomunale degli insediamenti produttivi

OBIETTIVO STRATEGICO: PNRR – FINANZIAMENTI COMUNITÀ MONTANA DEL GOCEANO

Si illustrano gli obiettivi dell'amministrazione connessi ai progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

L'Amministrazione individua gli investimenti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, come declinazione degli obiettivi strategici da realizzare nelle annualità 2023 – 2025, con termine giugno 2026.

Progetti da attivare:

N.	AMBITO DI INTERVENTO (AI SENSI DELL'ART.72 CO.2, LEGGE 221/2015)	INTERVENTO	CUP	IMPORTO
1	c) 1 – 2 -3; e) 1 -2; f) 1-2; h) 1	ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE FER*	J22C22000780006	1.401.515,00 €
2	c) 4; e) 3; f) 3; h) 2	PIATTAFORMA DIGITALE DI GESTIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE FER	J22E22000440006	416.835,00 €
3	b) 1-2	RINNOVAMENTO RETE IDRICA*	J48B22000260006	961.810,00 €
4	f) 4	PIATTAFORMA DI MONITORAGGIO E GESTIONE SISTEMA IDRICO	J41D22000650006	339.132,00 €
5	h) 3	FORNITURA BUS ELETTRICI DI MOBILITA' SOCIALE GRREN INTEGRATA	J02I22000020006	676.900,00 €
6	c) 5; f) 5	FORNITURA E MESSA IN OPERA DI STAZIONI DI RICARICA	J22E22000450006	161.040,00 €
7	d) 1	PIATTAFORMA DIGITALE PRENOTAZIONE E GESTIONE MOBILITA' SOSTENIBILE	J20I22000030006	147.420,00 €
TOTALE				**4.104.652,00 €**

Intervento 1: Realizzazione sistema poli-generativo rinnovabili di complessi scolastici corredato da piattaforma digitale per monitoraggio, gestione ed ottimizzazione dell'energia.

In coerenza con il fabbisogno degli edifici pubblici della comunità, il piano di interventi intende realizzare un sistema poli-generativo in grado di alimentare gli stabili nei complessi scolastici e negli edifici pubblici. Il sistema sarà costituito da:

- impianto di produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)
- sistema di accumulo
- sistema digitale di gestione e controllo
- colonnine di ricarica per veicoli elettrici che costituiscano una micro-rete capace di servire due o più utenze comunali interessate.

Si vuole quindi realizzare un unico sistema capace di produrre elettricità, calore e raffrescamento (poli-generativo), interamente alimentato da fonti rinnovabili e dotato di sistemi di accumulo. Il tutto a basso impatto ambientale e inserito nel contesto urbano della comunità estendendo e valorizzando lo spazio pubblico funzionale.

Intervento 2: Rinnovamento/potenziamento della rete idrica e del sistema di monitoraggio, gestione ed ottimizzazione.

Si intende realizzare un sistema di monitoraggio della rete idrica, che nella Comunità Montana del Goceano, è di proprietà comunale nei comuni di Anela, Bottida, Bultei, Burgos ed Esporlatu.

I dispositivi di monitoraggio verranno posizionati nei nodi principali della rete idrica, in modo da garantire il monitoraggio e la repentina individuazione di perdite nel sistema. Il sistema di monitoraggio sarà sviluppato tramite componentistica IoT che permetterà non solo il monitoraggio in loco, ma anche da remoto. Qualora possibile, si provvederà alla valorizzazione e sfruttamento della sensoristica installata già esistente. Il sistema di monitoraggio della rete idrica si concentrerà sulla rete di distribuzione e verrà affiancato da una piattaforma digitale per la gestione della rete da remoto. La piattaforma sarà in grado di monitorare il sistema in real-time, memorizzare i dati di storico delle teleletture, i guasti e gli interventi di manutenzione.

Gli obiettivi sono la riduzione delle perdite nella rete, e dei costi di gestione e dei disservizi attraverso la prevenzione di danni alle infrastrutture

Intervento 3: Costituzione di un servizio di mobilità sociale green integrata.

Per la creazione di un sistema di trasporto integrato tra i comuni tramite mobilità sostenibile sarà necessaria la redazione di un Piano Comunitario della Mobilità Sostenibile (PCMS). Il PCMS è un piano strategico che si basa sugli strumenti di pianificazione esistenti e tiene in debita considerazione i principi

di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare, oggi e domani, le necessità di mobilità delle persone e delle merci con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle città e nei loro dintorni. I Target del PCMS sono:

- garantire a tutti i membri della comunità opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave;
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi di combustibili fossili;
- migliorare le condizioni di sicurezza nell'ambito della mobilità;
- migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano a beneficio dei cittadini e della società nel suo insieme.

Il servizio sarà abilitato dall'acquisto di due pullmini elettrici, scelti in modo da consentire l'accessibilità anche a passeggeri a ridotta mobilità, ed avrà con un molteplice utilizzo che sarà dettagliato sulla base del PCMS e che si prevede consisterà di: il trasporto scolastico, il trasporto a fini sociali (medicina a domicilio o trasporto anziani), e per il trasporto dei turisti presso i luoghi di interesse storico del Goceano. Per la realizzazione di un servizio di mobilità elettrica sostenibile verranno individuate le zone di ricarica dei veicoli, prioritizzando aree parcheggi con impianto fotovoltaico su pensilina dotati di colonnine di ricarica, in modo da assicurarne una ricarica 100% rinnovabile. Per farlo, verrà realizzato uno specifico calendario giornaliero di brevi ricariche diurne.

***Fase di attuazione:**

- con Deliberazione della Giunta n. 32 del 13.04.2023 è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali (D.F.A.P.), relativo agli interventi di "REALIZZAZIONE SISTEMA POLI-GENERATIVO ENERGIE RINNOVABILI". CUP: J22C22000780006;

- con Deliberazione della Giunta n. 31 del 13.04.2023 è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali (D.F.A.P.), relativo agli interventi di "RINNOVAMENTO/POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA". CUP: J48B22000260006.

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente oggetto di inserimento nel programma delle opere pubbliche.

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA DEL GOCEANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	671.977,44	1.181.662,50	590.831,25	2.444.471,19
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	178.000,00	0,00	0,00	178.000,00
Totale	**1.019.977,44**	**1.181.662,50**	**590.831,25**	**2.792.471,19**

TIPOLOGIA RISORSE	**Arco temporale di validità del programma**			
	Disponibilità finanziaria			**Importo Totale**
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	671.977,44	1.181.662,50	590.831,25	2.444.471,19
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	178.000,00	0,00	0,00	178.000,00
Totale	**1.019.977,44**	**1.181.662,50**	**590.831,25**	**2.792.471,19**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.533.290,13	2.020.080,48	2.020.080,48
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	11.834,96	15.600,00	15.600,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**2.545.125,09**	**2.035.680,48**	**2.035.680,48**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	(+)	254.512,51	203.568,05	203.568,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**254.512,51**	**203.568,05**	**203.568,05**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	256.122,74	248.075,80	239.758,18
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**256.122,74**	**248.075,80**	**239.758,18**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2023*	*COMPETENZA ANNO 2024*	*COMPETENZA ANNO 2025*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.938.822,24			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		193.936,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.287.713,56	2.208.303,78	2.208.303,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.387.332,13	2.099.706,37	2.099.417,16
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		8.317,62	8.597,41	8.886,62
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**86.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**86.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		22.140,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.268.652,00	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		4.376.792,35 *0,00*	250.000,00 *0,00*	250.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-86.000,00**	**-100.000,00**	**-100.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			86.000,00	100.000,00	100.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**86.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 – 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.938.822,24								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**[1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		216.076,54	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	2.879.033,94	2.387.332,13	2.099.706,37	2.099.417,16
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.276.720,95	2.254.313,56	2.174.903,78	2.174.903,78					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.824,46	33.400,00	33.400,00	33.400,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.275.863,96	4.268.652,00	150.000,00	150.000,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	4.525.882,31	4.376.792,35	250.000,00	250.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali ……	7.595.409,37	6.556.365,56	2.358.303,78	2.358.303,78	**Totale spese finali ……**	7.404.916,25	6.764.124,48	2.349.706,37	2.349.417,16
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	8.317,62	8.317,62	8.597,41	8.886,62
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	882.042,76	826.512,28	826.512,28	826.512,28	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	904.139,05	826.512,28	826.512,28	826.512,28
Totale titoli	8.477.452,13	7.382.877,84	3.184.816,06	3.184.816,06	**Totale titoli**	8.317.372,92	7.598.954,38	3.184.816,06	3.184.816,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.416.274,37	7.598.954,38	3.184.816,06	3.184.816,06	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	8.317.372,92	7.598.954,38	3.184.816,06	3.184.816,06

Fondo di cassa finale presunto	3.098.901,45		

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantisce inoltre un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi …), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

I CONTENUTI PROGRAMMATICI DELLA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

N.	Descrizione linea programmatica
1	In ambito ambientale riveste particolare importanza portare a conclusione i lavori per la realizzazione del capping nella ex discarica consortile ubicata in località "Monte Pazza" in territorio del Comune di Bono.
2	Si stanno portando a compimento opere stradali e di altra natura in tuttoil territorio del Goceano finanziate dalla Ras e dall'avanzo di amministrazione realizzato nel corso dell'esercizio 2016.
3	Interventi a valere sull'Avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica M2C.1.1 I 1.1, nell'ambito della forma Associativa Comunità Montana, costituita ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con decreto P.G.R. n. 66 del 28/05/2008 ex L.R. 02/08/2005 n. 12) fra i Comuni di: Anela, Benetutti, Bono, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, oltre Orotelli e Osidda, appartenenti all'ATO unico Regione Sardegna, con delega specifica quale Soggetto Proponente, Destinatario e Attuatore. Le risorse saranno stanziate in bilancio solo a seguito di finanziamento nell'ambito del PNRR
4	Un intervento trainante, svolto in funzione associata con tutti e nove i Comuni del Goceano, oltre al Comune di Osidda, è quello relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti.
5	Presso la Comunità Montana inoltre opera la Centrale Unica diCommittenza (C.U.C) che opera in favore dei nove Comuni.
6	Altro ulteriore ambito strategico è quello relativo alle opportunità concesse dei diversi bandi nell'ambito PNRR finalizzati alla valorizzazione del contesto territoriale e ambientale del Goceano

7	La Comunità Montana inoltre opera anche nel settore sociale mediante la delega per il Servizio civile universale. Nell'ambito culturale occorre, per poter stanziare risorse dai contributi regionali per la gestione associata, legittimamente utilizzabili, acquisire apposita delega di funzioni. Fino ad allora sono sospesi i contributi in favore deiComuni ovvero direttamente in favore delle associazioni che siimpegnano a realizzare manifestazioni tese a valorizzare il Goceano nei suoi aspetti naturalistici, ambientali, culturali, sportivi e delle tradizioni popolari.
8	La Comunità Montana inoltre opera nell'ambito delle nuove funzioni associate delegate e in via di acquisizione, secondo il Piano triennale delle gestioni associate, che saranno ampliate e consolidate nell'arco del triennio di vigenza del DUP 2023/2025.

L'Ente Comunitario, differentemente da quanto accade in un Comune, è purtroppo soggetto nel corso del triennio al quale il DUP si riferisce, a continui mutamenti della propria Governance. Attualmente l'ente è privo di Presidente le cui funzioni sono svolte dal Presidente f.f. in qualità di Vice Presidente e l'Organo esecutivo, in carica formalmente dal giorno **8 ottobre del 2019,** risulta ancora privo del plenum in quanto composto da 3 componenti.

I mutamenti sono dovuti anche e soprattutto alle risultanze delle elezioni per il rinnovo dei consigli nei Comuni che fanno parte della Comunità Montana Goceano le ultime in data 12 giugno 2022 per il rinnovo dei Consigli Comunali nei Comuni di Anela e Bono.

Sulla base di quanto prevede la vigente normativa regionale in materia, dopo la proclamazione dei nuovi Sindaci, questi ovvero loro delegati sono entrati a far parte dell'Ente Comunitario, sostituendo i componenti non più eletti, che potranno costituire nuove maggioranze politiche ovvero confermare quelle esistenti.

Quindi si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2023-2025, in quanto il mandato elettivo può terminare in un qualsiasi momento del triennio anche prima della scadenza naturale del 7 ottobre 2024.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**233.427,39**	previsione di competenza	**981.020,30**	**642.540,16**	**477.603,23**	**477.314,02**
			di cui già impegnato*		**206.117,45**	**29.990,22**	**21.923,10**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**71.247,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.054.889,57**	**875.967,55**		
TOTALE MISSIONE 02	***Giustizia***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	**2.037,06**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.037,06**	**2.037,06**		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	**6.204,59**	previsione di competenza	**14.242,59**	**12.700,00**	**12.700,00**	**12.700,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**14.242,59**	**18.904,59**		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**969,90**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		

TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**0,00**	previsione di competenza	**131.748,09**	**131.748,09**	**9.059,26**	**9.059,26**
			di cui già impegnato*		**122.688,83**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**122.688,83**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**17.068,60**	**131.748,09**		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**420.319,53**	previsione di competenza	**2.056.723,94**	**2.946.082,35**	**1.623.000,00**	**1.623.000,00**
			di cui già impegnato*		**266.320,13**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**22.140,35**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.475.476,82**	**3.366.401,88**		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**4.392,96**	previsione di competenza	**0,00**	**824.320,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**4.392,96**	**828.712,96**		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	**0,00**	previsione di competenza	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**150.000,00**	**150.000,00**		
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**24.754,12**	previsione di competenza	**17.500,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**42.254,12**	**26.754,12**		
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	**5.000,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**

			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**5.000,00**	**5.000,00**		
TOTALE MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**1.979.390,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.979.390,00**		
TOTALE MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	**0,00**	previsione di competenza	**66.236,99**	**75.343,88**	**75.343,88**	**75.343,88**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**106,90**	**20.000,00**		
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	**0,00**	previsione di competenza	**8.046,94**	**8.317,62**	**8.597,41**	**8.886,62**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**8.046,94**	**8.317,62**		
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	**0,00**	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	**77.626,77**	previsione di competenza	**592.361,28**	**826.512,28**	**826.512,28**	**826.512,28**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**749.454,87**	**904.139,05**		
	TOTALE DELLE MISSIONI	**773.762,42**	previsione di competenza	**4.017.880,13**	**7.598.954,38**	**3.184.816,06**	**3.184.816,06**
			di cui già impegnato*		**595.126,41**	**29.990,22**	**21.923,10**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**216.076,54**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**4.523.940,33**	**8.317.372,92**		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**773.762,42**	previsione di competenza	**4.017.880,13**	**7.598.954,38**	**3.184.816,06**	**3.184.816,06**
		di cui già impegnato*		**595.126,41**	**29.990,22**	**21.923,10**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**216.076,54**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**4.523.940,33**	**8.317.372,92**		

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

ANALISI DELLE RISORSE:

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento.

Le entrate al titolo II rappresentano il cuore del bilancio della Comunità Montana dal Goceano, rappresentano la tipologia di entrata su cui si fonda la gestione strategica e operativa dell'ente:

- Contributo della RAS per il finanziamento del personale proveniente dalle ex Comunità Montane;
- Contributo della RAS per il finanziamento delle funzioni associate svolte dall'Ente Comunitario;
- Contributo dello Stato per il rimborso dell'IVA sul servizio di gestione dei rifiuti;
- Contributo dallo Stato per investimenti, dell'importo di Euro 42.868,52, a copertura completa del mutuo accesso da parte dell'ente con la Cassa depositi e prestiti avente scadenza al 31.12.2043 a seguito di rinegoziazione (vedasi C.C. 8 del 26.05.2020);
- Contributi da parte dei Comuni facenti parte della Comunità Montana. Questi vengono versati dai comuni sulla base di un riparto in base alla popolazione residente presso ciascun Comune al 31.12 dell'anno precedente.
- Contributi dei Comuni associati per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;
- Contributi dei Comuni associati per il funzionamento del servizio di gestione dei rifiuti.
- Contributi dei comuni associati per il funzionamento dell'O.I.V.;
- Contributi dei comuni associati per la formazione e qualificazione del personale;
- Contributi dei comuni associati per gestione degli adempimenti in materia di attività dei Data Protection Officier in attuazione del GDPR Regolamento UE 2016/679;
- Contributi dei comuni associati per la gestione associata Servizio Civile Universale relativo alle attività previste dal Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;
- Contributi dei Comuni associati per il funzionamento delle ulteriori funzioni associate delegate e in corso di delegazione amministrativa secondo il Piano triennale delle gestioni associate (Comitato unico di garanzia, Marketing territoriale e promozione turistico culturale del Goceano, SUAPE, Ufficio PNRR ecc.).

In prospettiva, in attuazione del Piano triennale 2022-2024 delle funzioni e i servizi da svolgere in forma associata ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4 febbraio 2026, n. 2, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 18 gennaio 2022, si prevede un ampliamento delle gestioni associate e delle relative entrate per trasferimento delle risorse finanziarie ad esse correlate.

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai diritti di segreteria e di rogito, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate in conto capitale sono rappresentate dai proventi da alienazione di aree del Piano intercomunale per gli insediamenti produttivi (PIP).

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	1.903.984,27	2.533.290,13	2.211.481,14	2.254.313,56	2.174.903,78	2.174.903,78	1,936
Extratributarie	19.267,16	11.834,96	37.620,00	33.400,00	33.400,00	33.400,00	- 11,217
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.923.251,43**	**2.545.125,09**	**2.249.101,14**	**2.287.713,56**	**2.208.303,78**	**2.208.303,78**	**1,716**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	143.898,07	60.789,46	187.271,52	193.936,19	0,00	0,00	3,558
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.067.149,50**	**2.605.914,55**	**2.436.372,66**	**2.481.649,75**	**2.208.303,78**	**2.208.303,78**	**1,858**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	42.868,52	322.580,48	409.146,19	4.268.652,00	150.000,00	150.000,00	943,307
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.037,06	2.037,06	0,00	22.140,35	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**44.905,58**	**324.617,54**	**409.146,19**	**4.290.792,35**	**150.000,00**	**150.000,00**	**948,718**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.112.055,08**	**2.930.532,09**	**2.845.518,85**	**6.772.442,10**	**2.358.303,78**	**2.358.303,78**	**138,003**

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.903.984,27	2.533.290,13	2.211.481,14	2.254.313,56	2.174.903,78	2.174.903,78	1,936

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.844.576,13	2.255.516,96	3.125.223,01	3.276.720,95	4,847

ENTRATE DA PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	19.267,16	11.834,96	37.620,00	33.400,00	33.400,00	33.400,00	- 11,217

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	19.267,16	11.834,96	37.620,00	42.824,46	13,834

ENTRATE FINANZIATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	42.868,52	322.580,48	409.146,19	4.268.652,00	150.000,00	150.000,00	943,307
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**42.868,52**	**322.580,48**	**409.146,19**	**4.268.652,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**943,307**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	42.868,52	315.368,52	416.358,15	4.275.863,96	926,967
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**42.868,52**	**315.368,52**	**416.358,15**	**4.275.863,96**	**926,967**

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

• la colonna “AMBITO STRATEGICO” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);

• la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l’intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La nota di aggiornamento al presente documento, da approvare quale atto propedeutico alla sessione di bilancio 2023 conterrà gli aggiornamenti ai seguenti documenti per la parte di rotazione pluriennale non ricompresa (2023/2025)

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	77.409,78	77.409,78		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.526,25	14.120,00	11.526,25	11.526,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.118.652,00	4.118.652,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**4.207.588,03**	4.210.181,78	**11.526,25**	**11.526,25**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)			466.076,98	465.787,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**642.540,16**	875.967,55	**477.603,23**	**477.314,02**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	642.540,16	875.967,55	477.603,23	477.314,02
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	642.540,16	875.967,55	477.603,23	477.314,02

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	131.748,09	131.748,09	9.059,26	9.059,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**131.748,09**	131.748,09	**9.059,26**	**9.059,26**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	131.748,09	131.748,09	9.059,26	9.059,26
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	131.748,09	131.748,09	9.059,26	9.059,26

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**50.000,00**	50.000,00	**50.000,00**	**50.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.896.082,35	3.316.401,88	1.573.000,00	1.573.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.946.082,35**	3.366.401,88	**1.623.000,00**	**1.623.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.523.000,00	1.800.659,59	1.523.000,00	1.523.000,00
Spese in conto capitale	1.423.082,35	1.565.742,29	100.000,00	100.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.946.082,35	3.366.401,88	1.623.000,00	1.623.000,00

Missione: 11 Soccorso civile

Entrate previste per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**150.000,00**	150.000,00	**150.000,00**	**150.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Entrate previste per la realizzazione della missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.000,00	26.754,12	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.000,00**	26.754,12	**2.000,00**	**2.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.000,00	26.754,12	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.000,00	26.754,12	2.000,00	2.000,00

Elenco allegati:

Allegato I - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

Allegato II - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

Allegato III - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025

Allegato IV - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

Il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 è stato adottato con delibera del Giunta nr. 18 del 23 febbraio 2023.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

Il programma biennale dei beni e servizi 2023-2024 è stato adottato con delibera della Giunta nr. 18 del 23 febbraio 2023.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 è stato adottato (adozione preliminare in attesa del parere della Revisora) con delibera della Giunta n. 26 in data 11 aprile 2023.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO 2023/2025

In corso di elaborazione da adottare in via definitiva unitamente all’approvazione del bilancio di previsione 2023